

**AGGIORNAMENTO  
del  
PIANO TERRITORIALE di COORDINAMENTO**



**REGOLE E AZIONI**



# PROVINCIA DI GROSSETO

Piano

Territoriale di

Coordinamento

A map of the Province of Grosseto, Italy, showing various geographical features and administrative boundaries. The map is overlaid with a blue rectangular box containing text. The text reads: "le POLITICHE del PIANO TERRITORIALE di COORDINAMENTO". The map includes various symbols such as colored circles, squares, and triangles, and arrows indicating directions or movement. The background of the map is light gray, and the text is in a bold, blue, serif font.

le POLITICHE del  
PIANO TERRITORIALE di  
COORDINAMENTO



Il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Grosseto coordina la pianificazione urbanistica comunale attraverso l'individuazione di indirizzi programmatici sovracomunali che scaturiscono dalle politiche territoriali per la concertazione

A map of the Province of Grosseto, Italy, overlaid with various planning symbols. These include colored arrows (blue, orange, green) pointing in different directions, squares, circles, and triangles in various colors (pink, yellow, green, blue). A prominent black dotted line winds across the map, likely representing a strategic axis or boundary. The map also shows geographical features like rivers and the coastline.

**le POLITICHE del  
PIANO TERRITORIALE di  
COORDINAMENTO**

SVILUPPO DIFFUSO

RIEQUILIBRIO DELLO SVILUPPO TRA  
COSTA ED ENTROTERRA

VALORIZZAZIONE DELLE  
RISORSE AMBIENTALI

GLI INDIRIZZI E GLI  
OBIETTIVI  
PROGRAMMATICI  
(laboratori, seminari,  
conferenze e Avvio  
Procedimento)

POLITICHE  
TERRITORIALI

DA ATTUARE CON  
**REGOLE**  
**E**  
**AZIONI STRATEGICHE**

a somma positiva

## RIEQUILIBRIO DELLO SVILUPPO TRA COSTA ED ENTROTERRA

- **RIQUALIFICAZIONE DEL RAPPORTO FRA INSEDIAMENTI E AMBIENTE NELL'AREA COSTIERA**  
(Artt. 14, 29 - Scheda 3,8,10)

### AZIONI STRATEGICHE e REGOLE per:

- A - Riqualificare e potenziare **il turismo balneare, la nautica e dei centri costieri** : filiera della nautica, nuove strutture per ormeggio, stabilimenti con nuove funzioni, sistema alberghiero, ecc..
- Migliorare la **qualità delle strutture, infrastrutture e servizi** : città della pesca, sport acquatici, sistemi fronte mare, aree di sosta, arenili attrezzati, pontili, cantieristica , ecc..
- B - Recuperare e riusare a fini polifunzionali **le aree e le strutture dismesse**
- Nuove funzioni per ricettività, commercio e servizi
  - Incentivare nei T.E.T.I. lo sviluppo delle strutture alberghiere in sostituzione delle case per vacanza.



# RIEQUILIBRIO DELLO SVILUPPO TRA COSTA ED ENTROTERRA

## 1 PROMOZIONE DI UNO SVILUPPO RURALE INTEGRATO (Artt. 22, 23, 29 Scheda 6)

### AZIONI STRATEGICHE e REGOLE per:

Integrare l' agricoltura al turismo e all'ambiente :

A - Favorite le attività **connesse ed integrative** per turismo, commercio e artigianato di supporto alla ruralità: alberghi di campagna, ristorazione, strutture sportive, ecc..

B – Previsioni di **poli strategici** e di una rete secondaria per turismo rurale dotando il territorio di :

- strutture sportive : campi da golf, centri equestri, ecc..
- una mobilità alternativa: ippovie, piste e percorsi ciclabili, aree attrezzate multifunzionali, campi di volo, ecc..
- valorizzare le specificità storico-naturalistiche, culturali e del benessere: beauty farm, centri venatori, centri visite, ecc..

C – Potenziare e valorizzare la **filiera agroalimentare e dei servizi** alle aziende: centri di servizio all'agricoltura anche per nuove funzioni.



# RIEQUILIBRIO DELLO SVILUPPO TRA COSTA ED ENTROTERRA

## 3. RIQUALIFICARE IL SISTEMA AMBIENTALE (Artt. 14, 17, 18- Schede 4, 5 )

### AZIONI STRATEGICHE E REGOLE per:

- A - **Tutela e recupero** dei tomboli costieri, delle zone umide e delle cave dismesse
  - Accrescimento e miglioramento della biodiversità e del paesaggio: bioitaly, corridoi biologici, ecc..
  
- B – **Valorizzare i siti bonificati**
  - Ex attività minerarie e industriali da destinare a nuove funzioni: centrali per energie rinnovabili, strutture ricettive e culturali dei parchi minerari, centri di ricerca per innovazione tecnologica, ecc..



## RIEQUILIBRIO DELLO SVILUPPO TRA COSTA ED ENTROTERRA

### 3 POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' TRASVERSALE (Artt. 31,32,33- Scheda 10)

#### AZIONI STRATEGICHE e REGOLE per:

- A - Realizzare **collegamenti efficienti tra costa ed entroterra**
- Potenziare gli assi viari trasversali di interbacino e di bacino tra le “città”.
  - Potenziare il corridoio multimodale di Orbetello-Argentario-Giglio
  - Dotare il territorio di infrastrutture puntuali : centro intermodale (logistica e scalo merci), nodi scambiatori per le persone.
- B - **Modello insediativo lungo gli assi trasversali**
- Crescita degli ambiti urbani, artigianali e industriali ortogonalmente alla costa privilegiando le attività produttive legate alla filiera della nautica , all'agroalimentare e della filiera energetica (ricerca, produzione, trasformazione), ecc..



## SVILUPPO DIFFUSO

### 5. RAFFORZAMENTO DEL MODELLO INSEDIATIVO POLICENTRICO (Artt. 25,26,27,28,29,30 Schede 7,8)

#### AZIONI STRATEGICHE e REGOLE per:

##### A - **Accrescere l'identità urbana di ciascun centro :**

- Valorizzazione delle economie locali della produzione e dei servizi.
- Valorizzare l'identità storica e culturale: “città d'arte”, “giardini della cultura”, “città dell'anima”, ecc..
- Migliorare la forma urbana e introdurre funzioni qualificanti: centri storici, periferie, per i centri minori servizi alla persona di vicinato e empori per commercio e servizi, ecc..

##### B – **Riequilibrare** e distribuire i pesi insediativi, i servizi e le attrezzature generali per ogni singola “città”:

- Centri espositivi e congressuali, commerciali, artigianali, sportivi e sociali



## SVILUPPO DIFFUSO

### 6. VALORIZZAZIONE DEI CENTRI STORICI E DEI TESSUTI INSEDIATIVI DI PREGIO (Art. 28 -Scheda 8)

#### AZIONI STRATEGICHE e REGOLE per:

#### A – Individuare **incentivi per lo sviluppo**

- Consentire il riuso per fini residenziali, laboratori, piccolo artigianato
- Nuove politiche su tariffe e oneri per favorire il recupero
- Nuove forme di gestione dei servizi: poste, banche, uff. pubblici ecc..
- nuove politiche per i parcheggi: perequazione di “città” .

#### B – Riqualificare e valorizzare gli **insediamenti periferici e di margine**

- Riordino urbanistico e socio-economico

#### C - Mantenere **l'identità dei paesaggi** storici e degli assetti significativi di recente formazione:

- Città murate e monumenti urbani e di campagna.
- Architetture contemporanee di qualità.
- “Architetture e monumenti” della natura : alberi monumentali, filari, ecc..



## SVILUPPO DIFFUSO

### 7. RAFFORZAMENTO DEI SISTEMI A RETE

(Art. 18,19,20-Schede 5, 8)

#### AZIONI STRATEGICHE e REGOLE per:

- A - Individuare i circuiti con componenti di alto valore.**
- Parchi naturalistici, archeologici, storici, minerari, termali e dell'energia.
  - Strade dei prodotti tipici e dei gusti-sapori.
  - Sistema dei percorsi alternativi e dei laboratori.
  - Sistema dei centri espositivi e congressuali.
  - Sistemi sportivi e ricreativi.
- B – Integrare i sistemi culturali :**
- Teatri, musei, biblioteche, centri visite, portali di ingresso,ecc..



## SVILUPPO DIFFUSO

### 8. ESTENSIONE E QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA (Artt. 29- Scheda 10)

#### AZIONI STRATEGICHE e REGOLE per:

A – Potenziare i **circuiti termali, golfistici e sportivi**:

- Realizzare poli integrati a supporto delle attività ricreative collegate agli sport acquatici, invernali, venatori, ecc.

B – Favorire la crescita del **sistema alberghiero e delle strutture ricettive** ad alto valore aggiunto per il territorio.

- Migliorare la qualità delle strutture ricettive: più alberghi e meno Rta e Cav nei T.E.T.I.
- Maggiore quantità di servizi



# SVILUPPO DIFFUSO

## 9. SPECIALIZZAZIONE DEL TESSUTO PRODUTTIVO (Artt. 30 )

### AZIONI STRATEGICHE e REGOLE per:

- A – Valorizzare i quattro **“grandi” ambiti industriali-artigianali** e i due poli della geotermia con funzioni omogenee:
- manifatturiero al Casone
  - distretto delle energie a S. Rita
  - agroalimentare a Braccagni e Albinia
- B – Favorire la crescita del sistema diffuso lungo le **strade del lavoro**  
- Strutture **“intermedie”** di interesse locale
- C – Incentivare le **strutture di “base”** nei centri abitati



## SVILUPPO DIFFUSO

### 10. ADEGUAMENTO DEL SISTEMA INFRASTRUTTURALE (Art. 31,32,33- Scheda 10)

#### AZIONI STRATEGICHE e REGOLE per:

- A - Potenziare il **corridoio longitudinale tirrenico** con il sistema delle “Gaia”.
- Completamento dell’asse autostradale A12 secondo il tracciato della VIA.
  - Trasformare l’Aurelia in strada parco con pista ciclabile e opere di arredo e di mitigazione.
  - Adeguare il sistema stradale di bacino per migliorare i collegamenti tra le “città”
- B - Potenziare gli **scali marittimi e aeroportuale**: Talamone e Puntone
- Realizzare il centro intermodale , i nodi scambiatori , le aviosuperfici e i campi di volo
  - Potenziare i servizi ferroviari



# VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE AMBIENTALI

## 11. RISORSA SUOLO (Artt. 10,11,12- Scheda 1)

### AZIONI STRATEGICHE e REGOLE per:

#### A – Tutelare la risorsa **dall'inquinamento e usi impropri**

- La difesa dall'erosione costiera
- Riqualificare il sistema dunale, eliminare i dissesti e le frane
- Recuperare i suoli inquinati e compromessi
- Riqualificare le “piane alluvionali” dai fenomeni di desertificazione

#### B – Valorizzare la risorsa per **favorire le attività economiche** locali

- Uso dei giacimenti per attività estrattiva : industria e costruzioni
- Fruizione dei beni di interesse geominerale: Ipogei, gole, rupi e geositi
- Ottimizzare il ciclo dei rifiuti



# VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE AMBIENTALI

## 12. RISORSA ACQUA (Art. 10,11,12,13- Scheda 1)

### AZIONI STRATEGICHE e REGOLE per:

- A – **Tutelare la risorsa** per scopi umani, produttivi e ambientali
- Salvaguardare gli acquiferi e i sistemi idrici superficiali
  - Ridurre il fenomeno di intrusione del cuneo salino
  - Ottimizzare il ciclo delle acque per gli usi plurimi
- B - Valorizzare la risorsa per **favorire la crescita economica:**
- Realizzare e potenziare i grandi e medi invasi collinari
  - Riqualificare gli invasi artificiali esistenti
  - Riutilizzare le acque di depurazione
  - Sviluppare le reti duali e le cisterne di accumulo
  - Ottimizzare gli interventi per la difesa idraulica e il riutilizzo della risorsa



# VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE AMBIENTALI

## 13. RISORSE FAUNISTICHE E FLORISTICHE

(Art. 16- Scheda 5)

### AZIONI STRATEGICHE e REGOLE per:

- A – Tutelare le risorse **per scopi ambientali ed economici** : turismo e agricoltura
- Proteggere i siti di interesse comunitario e regionale, le aree di rilevante pregio ambientale e i biotopi
  - Salvaguardare le pinete e delle zone umide costiere
  - Realizzare nuove barriere sommerse marine per ripopolamento ittico
- B - Valorizzare la risorsa per una **nuova economia ambientale**:
- Gestione integrata del sistema dei parchi e delle riserve
  - Migliorare la gestione forestale e quella dei castagneti e degli oliveti
  - implementare la presenza di dissuasori marini a tutela della pesca
  - Migliorare la gestione faunistico venatoria in chiave anche turistica con “animali di qualità”



# VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE AMBIENTALI

## 14. MANTENIMENTO DEL PRESIDIO UMANO SUL TERRITORIO (Artt. 22,23,24 - Scheda 6)

### AZIONI STRATEGICHE e REGOLE per:

- A – Individuare i sostegni economici all'attività agricola**
- Mantenere il paesaggio, il reticolo vegetazionale, il sistema idraulico e idrogeologico in cambio di nuovi interventi o attività: strutture ricettive, sportive, produttive, ricreative, ecc.
  - Favorire nuovi interventi e attività finalizzate alla produzione di energie rinnovabili: minieolico, fotovoltaico, biomasse con colture dedicate a filiera corta e cortissima per integrazione del reddito di piccole e medie aziende.
- B - Conservare il sistema insediativo rurale tipico della campagna toscana.**
- Incentivare la nuova residenza in T.E.R.A. in cambio della manutenzione del territorio e del paesaggio.



# OBIETTIVI STRATEGICI - RISULTATO DI SINTESI

## 1. RETE delle INFRASTRUTTURE

CORRIDOIO TIRRENICO E DUE MARI ( A12, E 78)

STRADE TRASVERSALI E RETE DI “ CITTA ’ ”

CENTRO INTERMODALE E PIATTAFORMA LOGISTICA

NODI SCAMBIATORI E CORRIDOIO MULTIMODALE

FILIERA DELLA PORTUALITA' E DELLA CANTIERISTICA

SISTEMA AEROPORTUALE

SISTEMA FERROVIARIO

## 2. POLI di ECCELLENZA

GRANDI AREE PRODUTTIVE (G.A.I.A.)

POLI FIERISTICI ED ESPOSITIVI

POLI TERMALI

CENTRI CONGRESSUALI E TURISTICI

PARCHI TEMATICI

FILIERA STORICO – CULTURALE

SISTEMA SOCIO-SANITARIO E UNIVERSITARIO

## OBIETTIVI STRATEGICI - RISULTATO DI SINTESI

### 3. RISCHI AMBIENTALI

EROSIONE COSTIERA, SALINIZZAZIONE E DESERTIFICAZIONE

BONIFICHE AMBIENTALI E RECUPERO DEL DEGRADO

RISCHIO IDRAULICO E GEOMORFOLOGICO

CICLO delle ACQUE e dei RIFIUTI,

SISTEMI NATURALISTICI E RETI ECOLOGICHE

INQUINAMENTO ACUSTICO, ATMOSFERICO, ELETTROMAGNETICO E

RADIOATTIVO (radon).

### 4. ENERGIE RINNOVABILI

MINI EOLICO, BIOMASSE E FOTOVOLTAICO PER SOSTEGNO ALLE  
ATTIVITA' PRODUTTIVE

BIOMASSE PER SISTEMA ASSOCIATIVO (filiera corta)

CENTRALI ELETTRICHE (fotovoltaico, eolico, geotermico, idroelettrico)

DISTRETTO DELLE ENERGIE RINNOVABILI (innovazione, ricerca e  
produzione)

## OBIETTIVI STRATEGICI – RISULTATO DI SINTESI

### 5. QUALITA' del TERRITORIO RURALE

PAESAGGIO AGRARIO

FILIERE AGRICOLE E PRODUZIONI DI ALTO VALORE

ATTIVITA' CONNESSE ( cantine, trasformazione prodotti, produzione di energia)

ATTIVITA' INTEGRATIVE (turismo, artigianato e commercio)

PRESIDIO UMANO E AMBIENTALE

CENTRI DI SERVIZIO ALL'AGRICOLTURA E ALLA RURALITA' (con funzioni innovative)

FINE